



Comune di VOGHERA

Documento di Scoping

Variante Generale PGT 2022

1° Conferenza di VAS del 04 MAGGIO 2022

Paola Garlaschelli - Sindaco

William Tura – Assessore

Ing. Antonio Leidi - Dirigente del Settore Urbanistica

(Autorità competente)

Ing. Barbara Sala - Responsabile del Servizio Gestione Territorio e Patrimonio

(Autorità proponente e procedente)

Ing. Federica Zamboni – Istruttore tecnico

AVVIO PROCEDIMENTO, INDIVIDUAZIONE AUTORITÀ E SOGGETTI COMPETENTI



CITTÀ DI VOGHERA
PROVINCIA DI PAVIA

GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. **69**
NELLA SEDUTA DEL **13 MARZO 2019**

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO RELATIVO ALLA PRIMA VARIANTE GENERALE AL VIGENTE P.G.T. E CONTESTUALE VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA AI SENSI DEGLI ARTT. 4 E. 13 DELLA L.R. 12/2005 E S.M.I

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** il giorno **TREDICI**
del mese di **MARZO** alle ore **14.30** in **Voghera**, si è riunita, nel

Palazzo Municipale, la Giunta Comunale, intervenendo i Signori:

VISTA l'organizzazione degli Uffici, l'organigramma e l'attribuzione delle competenze tecniche all'interno dell'Ente si ritiene pertanto di individuare:

- quale Autorità Proponente/Procedente ai fini della V.A.S. l'Ing. Barbara Sala in qualità di Responsabile del Servizio Gestione Territorio e Patrimonio - Settore Urbanistica del Comune di Voghera, poiché in base alle citate linee guida regionali, nel caso in cui il proponente sia una pubblica amministrazione, l'autorità procedente coincide con il proponente;
- quale Autorità Competente per la V.A.S. l'Ing. Antonio Leidi, in qualità di Dirigente del Settore Urbanistica del Comune di Voghera;

CONSIDERATO inoltre necessario individuare, come previsto dalla DGR n. 8/6420 del 27/12/2007, "Allegato 1a", come modificato dalla DGR n. 9/761 del 12/11/2010:

- quali soggetti competenti in materia ambientale da invitare alla Conferenza di Verifica e di Valutazione: ARPA Lombardia; Dipartimento di Pavia ASL Distretto Oltrepò - ATS Pavia; Ministero per i Beni Ambientali e le attività Culturali, Soprintendenza Archeologica, Belle arti e Paesaggio per le Province di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese: strutture pubbliche competenti in materia ambientale e di salute pubblica, o con specifiche competenze nei vari settori, che possono essere interessate dagli effetti dovuti all'applicazione del piano sull'ambiente;
- quali enti territorialmente interessati da invitare alla Conferenza di Verifica e di Valutazione: Regione Lombardia, Regione Piemonte, Provincia di Pavia, Provincia di Alessandria, Prefettura, Vigili del Fuoco, AIPo - Autorità di Bacino del fiume Po, Comuni confinanti, Enti Parco, Enti gestori delle Aree Protette interessate dal PGT, A.S.M. Voghera SpA, Reti di Voghera Srl, Rete Ferroviaria Italiana Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, Pavia acque SpA, Ufficio d'Ambito Ottimale per la Provincia di Pavia - Servizio idrico Integrato;
- tra il pubblico interessato all'iter decisionale da invitare alla Conferenza di Verifica e di Valutazione, salvo successive integrazioni: Associazioni delle categorie interessate, Associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale, Gestori/erogatori servizi locali di interesse economico generale, Consorzi irrigui, di bonifica e di depurazione, Rappresentanti dei lavoratori, Ordini e collegi professionali, Università e Enti di ricerca, Pubblico: una o più persone fisiche o giuridiche, secondo la normativa vigente e le loro associazioni, organizzazioni o gruppi, che soddisfino le condizioni incluse nella Convenzione di Aarhus del 25/06/1998 ratificata con legge 16 marzo 2001, n. 108 e delle direttive 2003/4/CE e 2003/35/CE;

LA STRUTTURA DEL DOCUMENTO DI SCOPING

Cap. 1 - La procedura

Cap. 2 - Documento di indirizzi e fase di partecipazione

Cap. 3 - L'inquadramento territoriale e i principali strumenti di coerenza programmatica

Cap. 4 - Le analisi preliminari rispetto allo stato dei luoghi: dinamiche e tendenze

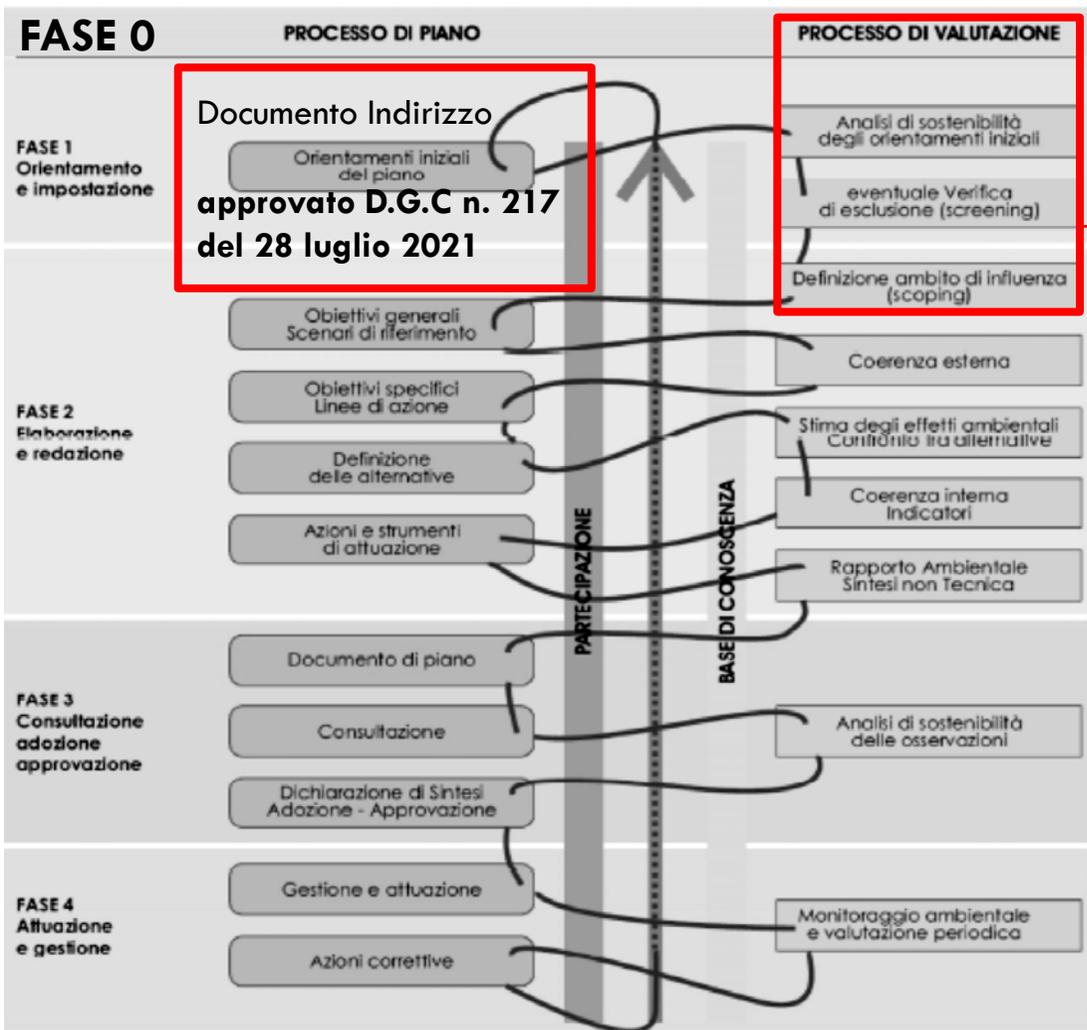
Cap. 5 - Definizione ambito di influenza e verifica interferenza con elementi Rete Natura 2000

Cap. 6 - La fase di screening tra obiettivi e criteri di sostenibilità

Cap. 7 - Lo stato del poliedro ambientale e le informazioni da includere nel Rapporto Ambientale

Cap. 8 - Integrazione tra Piano - VAS e proposta di monitoraggio

LA PROCEDURA



SCOPING

Fase del P/P	Processo di P/P	Valutazione Ambientale VAS
Fase 0 Preparazione	P0. 1 Pubblicazione avviso di avvio del procedimento P0. 2 Incarico per la stesura del P/P P0. 3 Esame proposte pervenute ed elaborazione del documento programmatico	A0. 1 Incarico per la redazione del Rapporto Ambientale A0. 2 Individuazione autorità competente per la VAS
Fase 1 Orientamento	P1. 1 Orientamenti iniziali del P/P P1. 2 Definizione schema operativo P/P P1. 3 Identificazione dei dati e delle informazioni a disposizione dell'autorità procedente su territorio e ambiente	A1. 1 Integrazione della dimensione ambientale nel P/P A1. 2 Definizione dello schema operativo per la VAS, e mappatura dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico coinvolto A1. 3 Verifica delle presenze di Siti Rete Natura 2000 (sic/zps)
Conferenza di valutazione	avvio del confronto	
Elaborazione e redazione	P2. 1 Determinazione obiettivi generali	definizione della portata delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale
	P2. 2 Costruzione scenario di riferimento e di P/P	A2. 2 Analisi di coerenza esterna
	P2. 3 Definizione di obiettivi specifici, costruzione di alternative/scenari di sviluppo e definizione delle azioni da mettere in campo per attuarli	A2. 3 Stima degli effetti ambientali attesi, costruzione e selezione degli indicatori
		A2. 4 Valutazione delle alternative di P/P e scelta di quella più sostenibile
	A2. 5 Analisi di coerenza interna	
	A2. 6 Progettazione del sistema di monitoraggio	
	A2. 7 Studio di Incidenza delle scelte del piano sui siti di Rete Natura 2000 (se previsto)	
P2. 4 Proposta di P/P	A2. 8 Proposta di Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica	
Conferenza di valutazione	messa a disposizione e pubblicazione su web (sessanta giorni) della proposta di P/P, di Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica	
	avviso dell'avvenuta messa a disposizione e della pubblicazione su web	
	comunicazione della messa a disposizione ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati	
	invio Studio di incidenza (se previsto) all'autorità competente in materia di SIC e ZPS	
	valutazione della proposta di P/P e del Rapporto Ambientale	
	Valutazione di incidenza (se prevista): acquisizione del parere obbligatorio e vincolante dell'autorità preposta	
	PARERE MOTIVATO	
	predisposto dall'autorità competente per la VAS d'intesa con l'autorità procedente	

RAPPORTO AMBIENTALE

LA PROCEDURA

1. I contenuti del Documento di Scoping

Un documento tecnico che contiene lo schema del percorso metodologico procedurale definito dalla procedura di VAS, una proposta di definizione di influenza del nuovo Piano Urbanistico e degli spazi coinvolgibili dalle previsioni di Piano (Documento di Piano), la verifica delle interferenze con i Siti di Rete Natura 2000 e la portata e del livello di informazioni da includere nel Rapporto Ambientale.

2. La verifica preliminare

Verificare la coerenza tra gli obiettivi sovraordinati e gli indirizzi locali, e la verifica tra i suddetti indirizzi locali e le componenti ambientali di riferimento

3. Il ruolo nella prima conferenza di valutazione

La prima seduta è convocata per effettuare una consultazione riguardo al documento di scoping.

I contenuti del Documento di Scoping verranno approfonditi all'interno del Rapporto Ambientale, al fine della valutazione di sostenibilità del nuovo strumento di governo del territorio.

IL DOCUMENTO DI INDIRIZZI E LA FASE DI PARTECIPAZIONE



CITTÀ DI VOGHERA
PROVINCIA DI PAVIA

GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. **217**

NELLA SEDUTA DEL **28 LUGLIO 2021**

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO DI INDIRIZZI PER LA REDAZIONE DELLA 1^ VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.)

L'anno DUEMILAVENTUNO il giorno VENTOTTO
del mese di LUGLIO alle ore 9:00 in Voghera, si è riunita la Giunta
Comunale, in via convenzionale*, nel Palazzo Municipale.

Seduta in modalità telematica, a distanza, come previsto dalla deliberazione di Giunta comunale n. 68 del 18.03.2020 avente per oggetto: "Regolamento di funzionamento della Giunta comunale in modalità a distanza"*.

La seduta si svolge in videoconferenza, mediante piattaforma Zoom Meeting Pro alla presenza di:

			PRESENTI	ASSENTI
PAOLA	GARLASCHELLI	SINDACO	X	
SIMONA	VIRGILIO	VICE SINDACO	X	
AURELIO	TORRIANI	ASSESSORE	X	
GIANCARLO	GABBA	ASSESSORE	X	
WILLIAM	TURA	ASSESSORE	X	
FRANCESCA	MIRACCA	ASSESSORE	X	
FEDERICO	TAVERNA	ASSESSORE	X	

Stante il carattere riservato della seduta e la presenza in remoto ed in luoghi diversi dei partecipanti, gli stessi dichiarano di trovarsi collegati, ciascuno, in via riservata e da soli e di non effettuare alcuna forma di registrazione e/o riproduzione audio/video/fotografica della seduta.

Essendosi in numero legale per la validità dell'adunanza, assume la presidenza la DOTT.SSA PAOLA GARLASCHELLI nella qualità di SINDACO, che dichiara aperta la seduta, alla quale partecipa il Segretario Generale DOTT.SSA ANNA SACCO BOTTO e quindi invita la Giunta a voler deliberare in merito all'oggetto.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 121 del 11/05/2021 è stata approvata la bozza di accordo tra Comune di Voghera e Università degli Studi di Pavia – Dipartimento Ingegneria Civile e Architettura (DICAr) per l'espletamento di attività di studio e ricerca di supporto per la fase propedeutica alla stesura della variante generale al PGT vigente (si veda anche successiva determina n. 1025 del 06/12/2021).

Dunque, il Dipartimento Ingegneria Civile e Architettura (DICAr) dell'Università di Pavia si è impegnato ad occuparsi delle fasi propedeutiche alla stesura della variante allo strumento urbanistica tra cui *“individuazione di possibili strategie, tattiche ed azioni urbanistiche legate al programma politico con l'obiettivo di configurare il quadro strategico che verrà sviluppato nel redigendo PGT”*.

IL DOCUMENTO DI INDIRIZZI E LA FASE DI PARTECIPAZIONE

COMUNE DI VOGHERA

Provincia di Pavia

Settore URBANISTICA - Servizio GESTIONE TERRITORIO

VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) - PERCORSO PARTECIPATIVO

L'Amministrazione Comunale promuove un percorso partecipativo per la Variante Generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) vigente, con una serie di incontri che hanno lo scopo di coinvolgere i cittadini, le associazioni e le categorie produttive e professionali.

In questa prima fase conoscitiva si intendono illustrare sinteticamente gli obiettivi e gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale ed ascoltare pareri e suggerimenti provenienti dalle diverse componenti società civile interessate allo sviluppo della città.

DATE DEGLI INCONTRI E CATEGORIE A CUI SONO RIVOLTI:

- **Giovedì 11/11/2021 ore 21.00 presso la Sala Maffeo Zonca in via Emilia n. 6** per: Commercianti, Artigiani, Agricoltori, Professionisti, ecc. e relative Associazioni di categoria;
- **Lunedì 15/11/2021 ore 21.00 presso la Sala Maffeo Zonca in via Emilia n. 6** per: Associazioni di volontariato;
- **Giovedì 18/11/2021 ore 21.00 presso la Sala Maffeo Zonca in via Emilia n. 6:** incontro con la Cittadinanza del quartiere Centro (*In Sala Zonca i posti disponibili, secondo normativa anti-Covid in vigore, sono 50 e saranno assegnati fino ad esaurimento secondo l'ordine di arrivo*);
- **Lunedì 22/11/2021 ore 21.00 presso la Sala Maffeo Zonca in via Emilia n. 6:** incontro con la Cittadinanza dei quartieri Est, Nord e frazioni Oriolo, Torremenapace e Campoferro (*In Sala Zonca i posti disponibili, secondo normativa anti-Covid in vigore, sono 50 e saranno assegnati fino ad esaurimento secondo l'ordine di arrivo*);
- **Giovedì 25/11/2021 ore 21.00 presso la Sala Maffeo Zonca in via Emilia n. 6:** incontro con la Cittadinanza dei quartieri Sud, Ovest e frazioni Valle e Medassino. (*In Sala Zonca i posti disponibili, secondo normativa anti-Covid in vigore, sono 50 e saranno assegnati fino ad esaurimento secondo l'ordine di arrivo*)

All'interno dell'Allegato A della DGC n. 217 del 28/07/2021 si afferma che il percorso di formazione del PGT sarà accompagnato da una attività di partecipazione che vuole coinvolgere tutti i settori sociali ed economici della città: i cittadini, le associazioni, le categorie professionali, gli stakeholders, gli operatori del territorio attraverso una serie di incontri.

Con comunicazione 08/11/2021 nella sezione "Edilizia" del sito Web del comune di Voghera è stato definito il calendario degli incontri.

IL DOCUMENTO DI INDIRIZZI E LA FASE DI PARTECIPAZIONE

G1. Riduzione del consumo di suolo

Adeguamento alla normativa regionale ed all'aggiornamento del Piano Territoriale Regionale in materia

G2. Rigenerazione territoriale, urbana ed edilizia

Valorizzare il patrimonio esistente sia di aree già utilizzate o dismesse sia edilizio

- S2.1 La ex-Caserma: nel PGT verrà (finalmente) rilanciato il ruolo della caserma come contenitore di alta qualità per funzioni pubbliche o di valore collettivo;

G3. Ricalibrazione delle funzioni e degli usi del Centro storico

Nuova identità collettiva anche nella qualificazione funzionale, architettonica e prestazionale degli edifici;

G4. Ridefinizione di criteri di qualità urbana

Una più consapevole progettualità che migliori il paesaggio della città sia nelle sue componenti strutturali (Centro Storico, viali di accesso alla città, quartieri morfologicamente unitari) sia negli elementi diffusi

- S4.1 Il margine urbano: il rapporto tra città e campagna viene ridisegnato attraverso interventi di ricomposizione urbana e di creazione di buffer ambientali indispensabili per cucire il tessuto urbano e quello agricolo;
- S4.2 Le attività produttive: il PGT si pone l'obiettivo di calibrare le necessità e le richieste dei privati alla qualità urbana ed alle istanze ambientali e di compatibilità con le funzioni esistenti e previste;

G5. Rilancio del commercio di vicinato nel Centro storico e nei quartieri

- S5.1 I corridoi commerciali: il PGT non prevederà nuove aree commerciali di grande distribuzione dato che il territorio è già fortemente polarizzato verso alcune realtà extra-urbane; le nuove attività commerciali saranno calibrate insieme al rilancio del commercio di vicinato.

G6. Identità locale e ruolo sovracomunale: Voghera capitale dell'Oltrepò

- S6.1 Fiume Staffora, spazio collettivo e di fruizione ambientale: il PGT disegnerà gli elementi caratterizzanti di un Concorso di Progettazione che mirerà a disegnare il riverfront per consegnare alla città un nuovo rapporto con il torrente (fruitivo, sportivo, per il tempo libero, ambientale);

G7. Governo delle opportunità infrastrutturali e di potenziamento del sistema della mobilità

Il PGT ottimizzerà le esternalità positive legate al potenziamento infrastrutturale e della mobilità in atto e porrà massima attenzione alle possibili ricadute negative per la città che verranno dettagliatamente previste, ridotte, e monitorate nel tempo

- S7.1 Lo scalo ferroviario: il Documento di Piano proporrà il riuso di questo spazio strategico dal punto di vista dimensionale, della localizzazione e della accessibilità attraverso puntuali negoziazioni con la proprietà;

G8. Mobilità sostenibile e accessibilità per tutte le fasce della popolazione

- S8.1 Nuovo Parco Baratta: il Documento di Piano disegnerà il Nuovo Parco Baratta dopo decenni di stallo che non hanno garantito né l'utilità pubblica, né il riconoscimento del valore privato;
- S8.2 Cittadella dello sport: le attività del Campo giovani possono essere il volano per la creazione di uno spazio multisportivo che diventi luogo per la pratica sportiva agonistica, dilettantistica e per il tempo libero per discipline orientate ad una utenza il più ampio possibile, con un prevalente legame di continuità con il Nuovo Parco Baratta;

G9. Città per la salute

La città deve divenire il luogo in cui la qualità della vita si esprime in tutte le sue componenti, a partire dalla salute

- S9.1 Nuovo sistema assistenziale e sanitario locale: in accordo con tutti gli enti preposti, si individueranno linee di indirizzo che comprendano anche gli ospedali di comunità attuabili tramite iniziative pubbliche o accordi pubblico-privato.
- S9.2 Area dell'Ospedale psichiatrico: nel PGT si promuoveranno le linee generali di riutilizzo di un patrimonio della città di concerto con l' ASST.

G10. Isole energetiche

Nel PGT si definiranno le regole perché Voghera diventi la "città delle isole energetiche" e diventi la prima città in Italia per numero ed estensione delle stesse contando sull'esperienza di progetti europei ai quali l'Amministrazione ha accesso.

IL DOCUMENTO DI INDIRIZZI E LA FASE DI PARTECIPAZIONE

- **TEMI (T)**

- T1 - Adeguamento alla l.r. n.31/2014 (riduzione del 20%);
- T2 - Incentivazione (livello locale) e investimenti per la rigenerazione urbana;
- T3 - Riutilizzo delle aree dismesse e recupero dei grandi edifici;
- T4 - Revisione del dimensionamento di Piano e delle modalità di attuazione per il commercio;
- T5 - Incentivazione al trasporto pubblico locale ecologico (transizione energetica) e riqualificazione e potenziamento del tracciato ferroviario (ex scalo oggetto di accordo quadro);
- T6 - Rilancio del "Quartiere centro" come progetto prioritario e rivitalizzazione Centro storico;
- T7 - Riqualificazione/ricomposizione paesaggistica per le aree contigue al torrente Staffora (proposta di creazione di un PLIS);

- **NECESSITA' (N)**

- N1 - Volontà di rilancio del territorio attraverso un PGT snello, operativo e flessibile da attuare in tempi congrui e al passo con i tempi;
- N2 - adeguamento dello strumento in relazione alle problematiche sorte con l'emergenza sanitaria Covid-19;
- N3 - mancanza di spazi legati allo sport e per attività legate all'università, problematiche di manutenzione ed igiene degli spazi;
- N4 - problemi legati al pendolarismo e richiesta di inserire "Zona Traffico Limitato" in centro;
- N5 - richiesta di accesso ai fondi PRNN per intervenire sulla logistica;
- N6 - mancanza di un centro attrattivo per gli orari serali e riqualificazione zone degradate;
- N7 - mancanza di edilizia popolare integrata e assistenza per i senzatetto;
- N8 - migliorare l'adeguatezza delle sezioni e collegamenti stradali (viabilità di collegamento al centro-raccolta, collegamento tra Campoferro e Pizzale e tra Via suor Maddalena di Canossa e Via Rosmagna);
- N9 - incremento degli spazi verdi e parchi pubblici;
- N10 - richiesta di ristrutturazione dell'ex albergo giardino e realizzazione del "corridoio commerciale";

L'INQUADRAMENTO TERRITORIALE E I PRINCIPALI STRUMENTI DI COERENZA PROGRAMMATICA

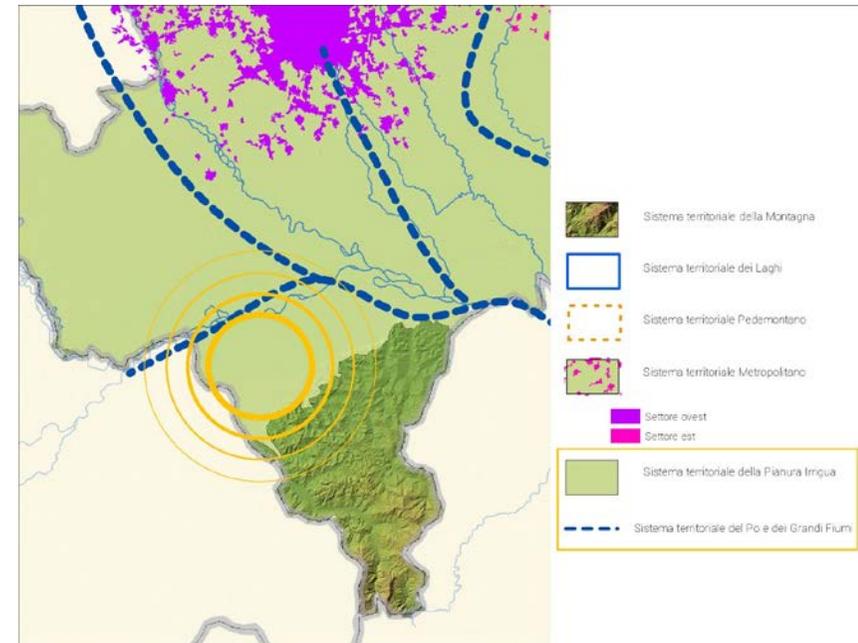
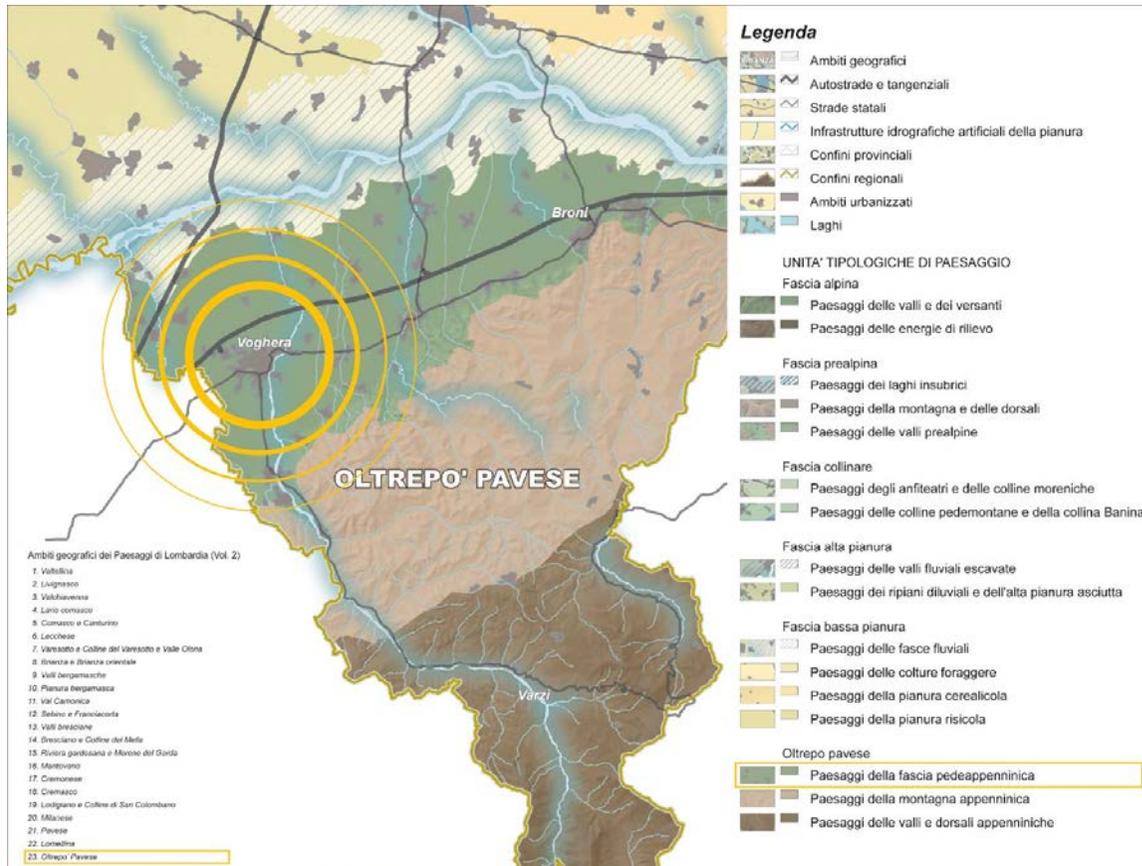
Livello regionale		
Piano territoriale regionale (PTR) (Delibera CR VIII/951 del 19/01/2010, aggiornamento 2018)	2018	Assetto urbano e qualità del sistema insediativo.
PTR, adeguamento alla Lr. 31/2014 e smi in tema di consumo di suolo e rigenerazione urbana	2019	Suolo
Piano Paesaggistico Regionale (PPR)	2001	Paesaggio
Rete ecologica regionale (RER)	2009	Ecosistemi, natura e biodiversità
Piano Regionale per la Qualità dell'Aria (PRQA)	2007	Qualità dell'aria
Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA)	2018	Qualità dell'aria
Programma energetico ambientale regionale (PEAR)	2015	Qualità dell'aria
Programma regionale della mobilità e dei trasporti (PRMT)	2016	Mobilità. Assetto urbano
Programma regionale della mobilità ciclistica (PRMC)	2014	Assetto urbano e qualità del sistema insediativo. Qualità dell'aria
Programma di tutela ed uso delle acque (PTUA)	2017	Acqua e risorse idriche
Piano di Gestione Rischio Alluvioni nel bacino del Fiume Po (PGRA)	2019	Acqua e risorse idriche Suolo e sottosuolo
Programma Regionale Integrato di Mitigazione dei rischi (PRIM)	2008	Acqua e risorse idriche Suolo e sottosuolo
Piano Regionale delle Aree Protette (PRAP)	2010	Ecosistemi, natura e biodiversità
Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014 - 2020	2015	Suolo, Ecosistemi, natura e biodiversità Paesaggio
Programma regionale di gestione rifiuti e di bonifica aree inquinate (PRGR)	2014	Fattori di pressione antropica
Piano Faunistico Venatorio Regionale (PFVR)	2016	Ecosistemi, natura e biodiversità
Piano di indirizzo forestale regionale	*	Suolo, Ecosistemi, natura e biodiversità

Livello provinciale		
Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP)	2015	Assetto urbano e qualità del sistema insediativo. Acqua e risorse idriche Suolo e sottosuolo Ecosistemi, natura e biodiversità Paesaggio
Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile	2013	Qualità dell'aria
Piano del Traffico della Viabilità Extraurbana (Ptve) della Provincia di Pavia	2014	Fattori di pressione antropica
Piano d'ambito (ATO)	2018	Acqua e risorse idriche
Piano cave provinciale	2017	Suolo e sottosuolo
Piano di indirizzo forestale	2012	Suolo, Ecosistemi, natura e biodiversità
Piano Faunistico Venatorio provinciale	2006 **	Ecosistemi, natura e biodiversità
Piano provinciale di gestione dei rifiuti	2010	Fattori di pressione antropica

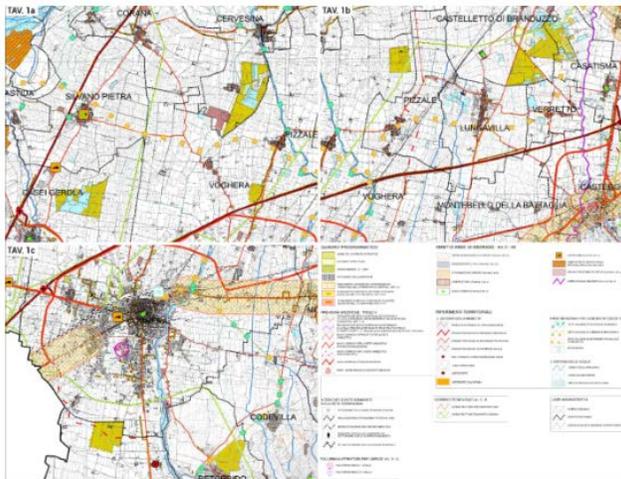
Altri livelli di pianificazione		
Autorità di Bacino - Piano per l'Assetto Idrogeologico del fiume Po (PAI)	2001	Suolo e sottosuolo

Livello comunale		
Studio Geologico Idrogeologico e Sismico	2012	Suolo e sottosuolo Acqua e risorse idriche Qualità dell'aria
Piano di zonizzazione acustica vigente (PZA)	2003	Fattori di pressione antropica
Piano urbano generale servizi nel sottosuolo (PUGSS)	2012	Suolo e sottosuolo
Piano di emergenza comunale	2017	Suolo e sottosuolo Acqua e risorse idriche Fattori di pressione antropica

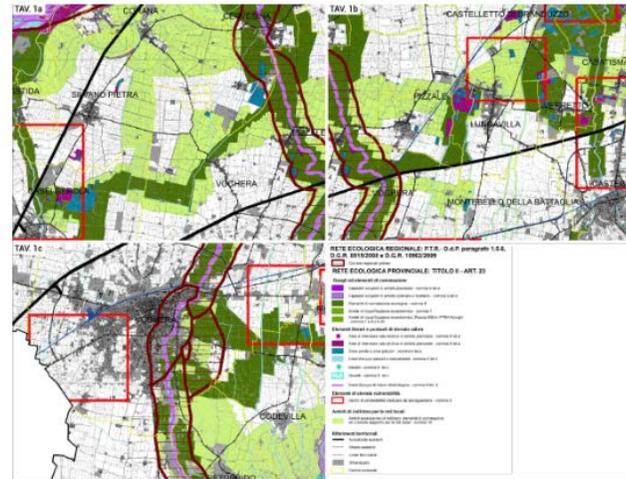
L'INQUADRAMENTO TERRITORIALE E I PRINCIPALI STRUMENTI DI COERENZA PROGRAMMATICA



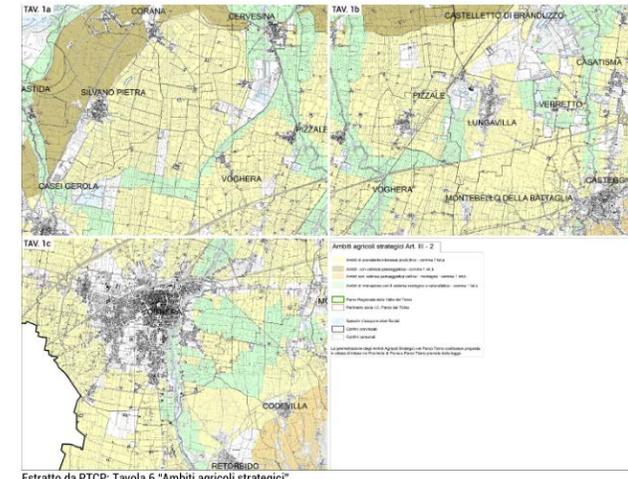
L'INQUADRAMENTO TERRITORIALE E I PRINCIPALI STRUMENTI DI COERENZA PROGRAMMATICA



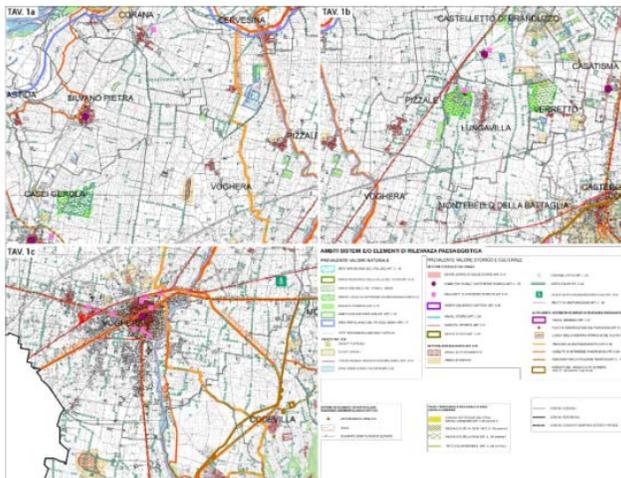
Estratto da PTCP: Tavola 1 "Urbanistica-Territoriale"



Estratto da PTCP: Tavola 3 "Rete ecologica"



Estratto da PTCP: Tavola 6 "Ambiti agricoli strategici"

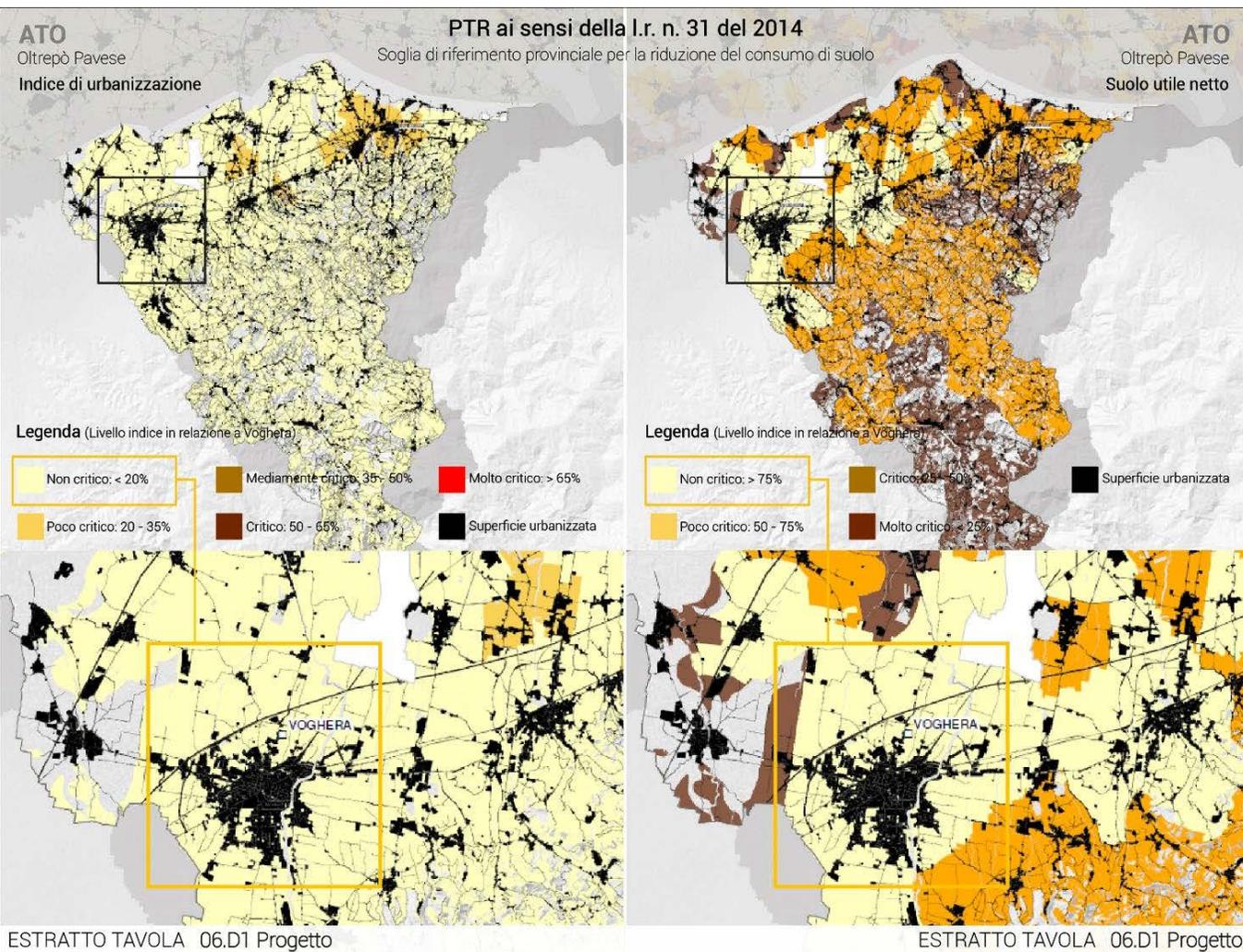


Estratto da PTCP: Tavola 2 "Previsioni del sistema paesaggistico-ambientale"



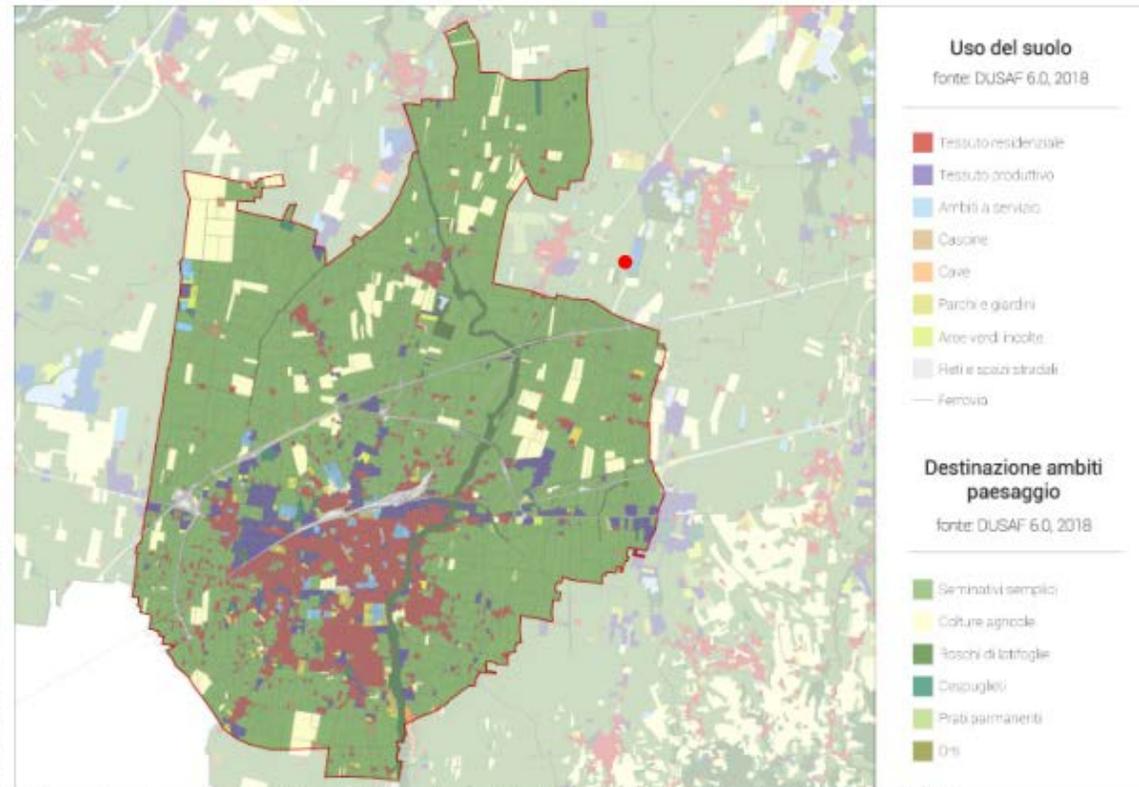
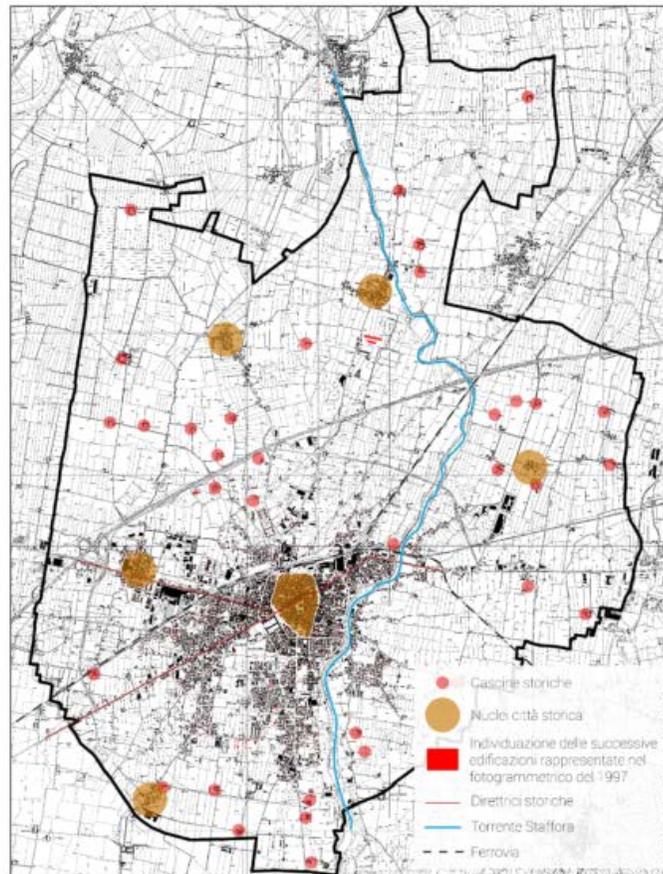
Estratto da PTCP: Tavola 3.1 "Rete verde provinciale"

L'INQUADRAMENTO TERRITORIALE E I PRINCIPALI STRUMENTI DI COERENZA PROGRAMMATICA



Il territorio di Voghera ricade all'interno dell'Ambito Territoriale Omogeneo (ATO) "Oltrepò Pavese", per il quale si individuano specifici indicatori per la riduzione del consumo di suolo in relazione al territorio della Provincia di Pavia. L'indice di urbanizzazione dell'ambito (9,2%) è leggermente inferiore all'indice provinciale (9,4%)

LE ANALISI PRELIMINARI RISPETTO ALLO STATO DEI LUOGHI: DINAMICHE E TENDENZE

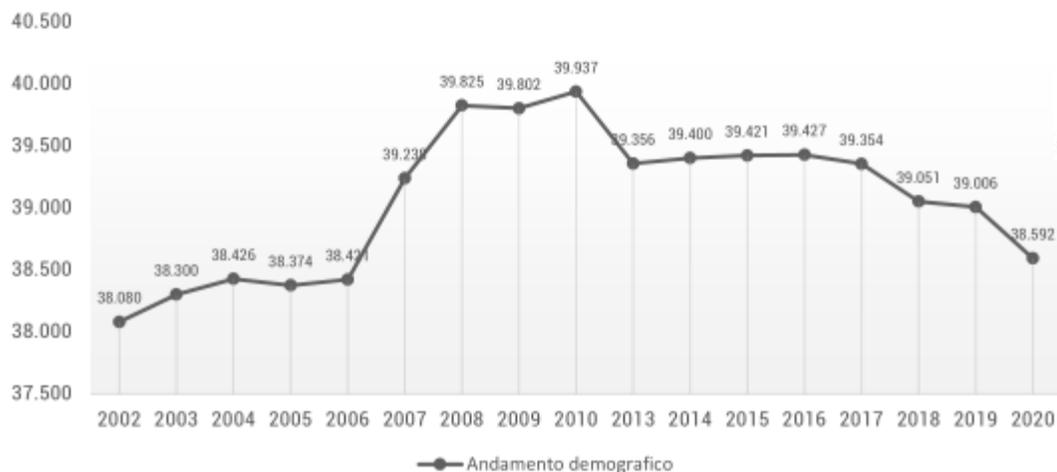


Elaborazione in ambiente GIS, uso del suolo per il territorio di Voghera (fonte: DUSAF 6.0, 2018)

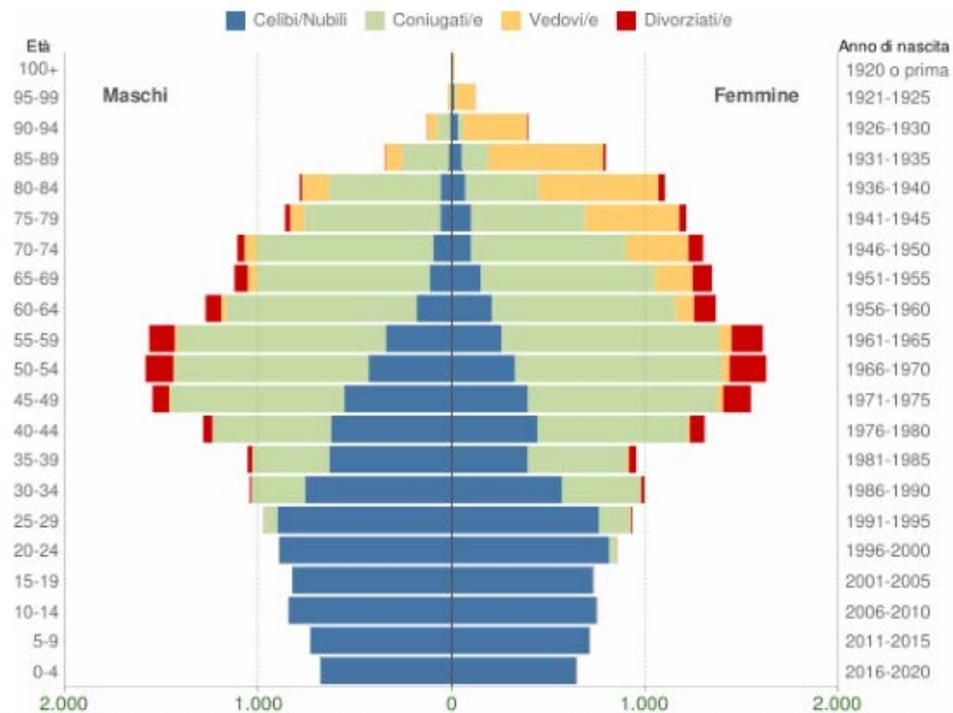
Estratto da Documento di Piano del PGT vigente di Voghera "Identificazione delle dinamiche della crescita urbana intercorsa tra il 1990 e il 1997 (in rosso) su base cartografica Fotogrammetrica del 1997"

LE ANALISI PRELIMINARI RISPETTO ALLO STATO DEI LUOGHI: DINAMICHE E TENDENZE

Andamento demografico (2002 -2020) - Comune di Voghera



Il grafico dell'andamento demografico del comune di Voghera dal 2002 al 2020 (fonte: dati ISTAT)



Il grafico della distribuzione della popolazione di Voghera per età, sesso e stato civile al 2020 (fonte: ISTAT, Tuttitalia)

LE ANALISI PRELIMINARI RISPETTO ALLO STATO DEI LUOGHI: DINAMICHE E TENDENZE

TERRITORIO	Numero di unità attive			Numero di addetti		
	2001	2011	Variaz. %	2001	2011	Variaz. %
Casei Gerola	207	168	- 18,8 %	1.072	607	- 43,3 %
Cervesina	69	65	- 5,8 %	241	158	- 34,4 %
Codevilla	95	113	+ 18,9 %	417	515	+ 23,5 %
Corana	35	41	+ 17,1 %	183	154	- 15,8 %
Lungavilla	112	117	+ 4,5 %	267	260	- 2,6 %
Montebello della Battaglia	177	180	+ 1,7 %	1.332	1.377	+ 3,4 %
Pancarana	23	29	+ 26,1 %	56	72	+ 28,6 %
Pizzale	34	30	- 11,8 %	93	47	- 49,5 %
Retorbido	82	93	+ 13,4 %	391	444	+ 13,5 %
Rivanazzano Terme	391	401	+ 2,5 %	1.194	1.573	+ 31,7 %
Silvano Pietra	44	42	- 4,5 %	126	98	- 22,2 %
Torrazza Coste	103	93	- 9,7 %	385	299	-22,3 %
Voghera	3.281	3.309	+0,8 %	11.540	11.303	- 2,1 %
Totale Ambito Oltrepò Pavese	4.653	4.681	+ 0,6 %	17.297	16.907	- 2,2 %
Pavia	6.987	7.627	+ 9,1 %	21.730	22.177	+ 2,1 %
Provincia di Pavia	40.411	42.082	+ 4,1 %	131.964	129.897	- 1,6 %

Il confronto tra il numero di unità e addetti nell'ambito Oltrepò Pavese tra il 2001 e 2011 (fonte: dati ISTAT)

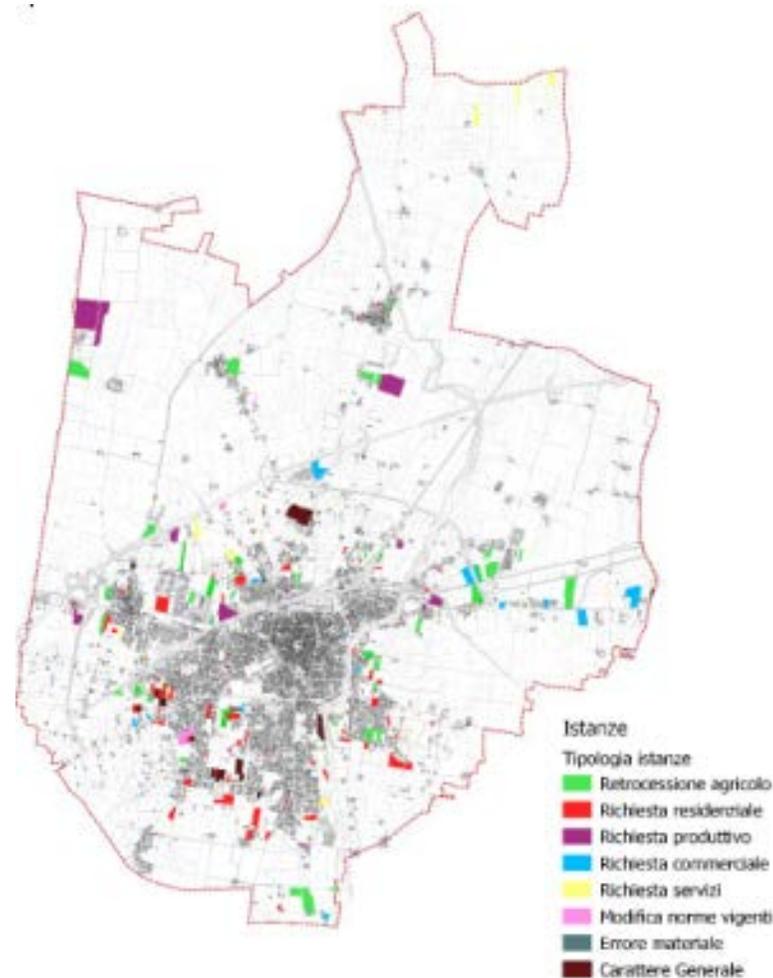
TERRITORIO	Numero di unità attive			Numero di addetti		
	2012	2019	Variaz. %	2012	2019	Variaz. %
Casei Gerola	164	138	- 15,8 %	634	690	+ 8,8 %
Cervesina	69	48	- 30,4 %	195	233	+ 19,5 %
Codevilla	116	95	- 18,1 %	553	540	- 2,3 %
Corana	41	31	- 24,4 %	151	111	- 26,4 %
Lungavilla	108	98	- 9,3 %	249	255	+ 2,4 %
Montebello della Battaglia	190	179	- 5,8 %	1.400	1.207	- 13,8 %
Pancarana	28	25	- 10,7 %	70	67	- 4,3 %
Pizzale	31	29	- 6,5 %	47	41	- 12,8 %
Retorbido	96	93	- 3,1 %	395	269	- 31,9 %
Rivanazzano Terme	383	385	+ 0,5 %	1.628	1.742	+ 7,0 %
Silvano Pietra	42	31	- 26,2 %	98	77	- 21,4 %
Torrazza Coste	96	91	- 5,2 %	279	296	+ 6,1 %
Voghera	3.329	3.051	- 8,3 %	11.649	10.523	- 9,6 %
Totale Ambito Oltrepò Pavese	4.693	4.294	- 8,5 %	17.348	16.061	- 7,4 %
Pavia	7.777	7.607	- 2,2 %	23.483	24.465	+ 4,2 %
Provincia di Pavia	42.133	39.090	- 7,2 %	133.467	132.829	- 0,5 %

Il confronto tra il numero di unità e addetti nell'ambito "Oltrepò Pavese" tra il 2012 e il 2018 (fonte: dati ISTAT)

LE ANALISI PRELIMINARI RISPETTO ALLO STATO DEI LUOGHI: DINAMICHE E TENDENZE

	Descrizione	Quantità di poligoni rappresentati	Incidenza %
TIP. 1	Richiesta di retrocessione a tessuto agricolo	132	31%
TIP. 2	Richiesta riguardante ambiti e tessuto di carattere residenziale	139	33%
TIP. 3	Richiesta riguardante ambiti e tessuto di carattere produttivo	25	6%
TIP. 4	Richiesta riguardante ambiti e tessuto di carattere commerciale	30	7%
TIP. 5	Richiesta riguardante ambiti a servizio	22	5%
TIP. 6	Richiesta di modifica dell'impianto normativo vigente	23	6%
TIP. 7	Richiesta di correzione errore materiale	5	1%
TIP. 8	Istanze di carattere generale	44	11%
TOTALE		420*	100%

* numero totale istanze 237, alcune istanze si riferiscono a più ambiti (mappali) e/o sono pervenute più richieste, pertanto il numero di poligoni è pari a 420.



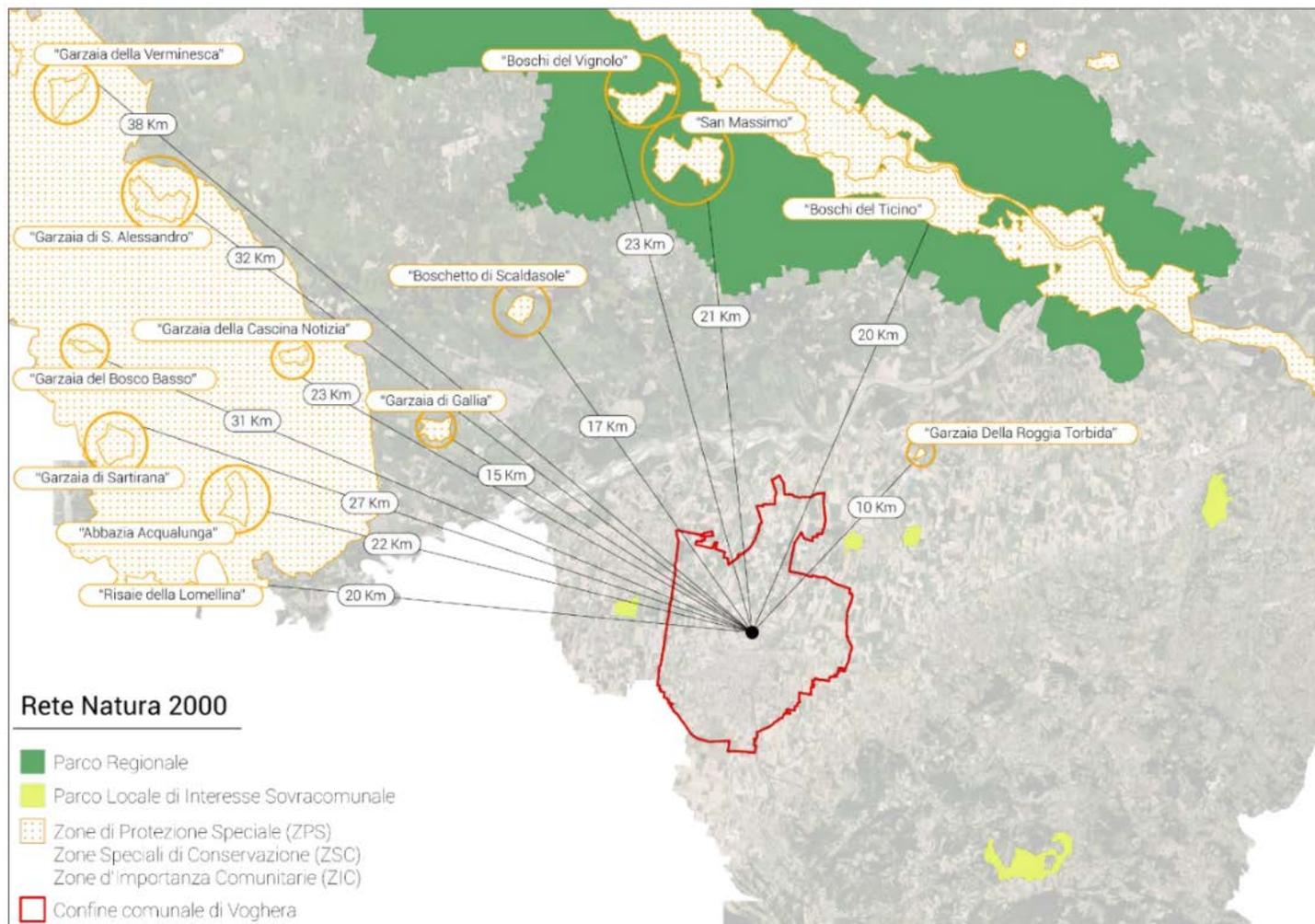
DEFINIZIONE AMBITO DI INFLUENZA E VERIFICA INTERFERENZA CON ELEMENTI RETE NATURA 2000



Percorso partecipativo Indirizzi di Piano	Temi e necessità emersi dal percorso partecipativo																
	Temi							Necessità									
	T1	T2	T3	T4	T5	T6	T7	N 1	N 2	N 3	N 4	N 5	N 6	N 7	N 8	N 9	N 10
G1	■	■	■	□	□	□	■	■	■	□	□	□	□	□	■	■	■
G2	■	■	■	■	□	■	□	■	■	■	□	□	■	■	□	□	■
G3	□	□	■	■	■	■	□	■	■	■	■	■	■	□	□	□	□
G4	□	□	■	■	□	■	■	□	■	■	■	■	■	□	□	■	■
G5	□	□	■	■	■	■	□	□	■	□	■	■	■	□	□	■	■
G6	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	□	■	□
G7	□	■	□	□	■	■	□	■	■	□	■	□	□	□	■	■	□
G8	■	□	□	□	■	■	■	■	■	■	■	■	□	□	■	■	□
G9	■	□	□	□	■	□	■	■	■	□	■	□	■	■	□	■	□
G10	■	■	■	□	■	■	□	■	■	■	□	■	□	□	■	■	■

Dal raffronto effettuato, non si evincono aspetti di non coerenza con i temi e le necessità emersi durante gli incontri del percorso partecipativo promosso per la Variante generale al PGT.

DEFINIZIONE AMBITO DI INFLUENZA E VERIFICA INTERFERENZA CON ELEMENTI RETE NATURA 2000



DEFINIZIONE AMBITO DI INFLUENZA E VERIFICA INTERFERENZA CON ELEMENTI RETE NATURA 2000

Dal punto di vista della definizione dell'ambito di influenza per la valutazione degli effetti ambientali generabili dalle possibili azioni di Piano attuabili in coerenza con gli orientamenti preliminari di impostazione del disegno di Variante di cui al paragrafo precedente, è possibile affermare che:

- non si individua alcuna rilevanza di possibili effetti transfrontalieri;
- non si individua alcuna rilevanza di possibili effetti sui siti Rete Natura 2000 esistente, ai fini dell'esclusione della procedura di valutazione di incidenza di cui al Dpr. 357/1997 (si veda cap. 5.4. seguente);
- non si individuano azioni, introducibili dalla presente Variante, comportanti ricadute, dunque un'area di influenza, di carattere sovra comunale;
- non si individua alcuna rilevanza di possibili effetti ambientali ricadenti al di fuori del territorio comunale, per cui è verosimile attendersi che gli spazi di possibile ricaduta delle azioni della Variante generale siano da ritenersi contenuti e da valutarsi all'interno del limite comunale;
- La Variante, rispetto al vigente PGT, non intende caricare lo strumento urbanistico con ulteriori previsioni aggiuntive di trasformazione che determinino significative distorsioni nella valutazione degli effetti ambientali già condotte, incidendo prevalentemente sulle modalità attuative e sui contenuti delle previsioni già vigenti, onde consentirne l'attuazione anche per la concretizzazione delle ricadute pubbliche attese.

LA FASE DI SCREENING TRA OBIETTIVI E CRITERI DI SOSTENIBILITÀ



Indirizzi PGT	Obiettivi regionali		Obiettivi tematici del Ptr		Obiettivi del sistema territoriale del Ptr				Obiettivi del Ppr
	Ambiente	Assetto territoriale	Sistema Pianura Irrigua		Sistema Territoriale del Fiume Po e dei Grandi Fiumi		Indirizzi di tutela		
			Obiettivi	Indirizzi	Obiettivi	Indirizzi			
G1	Coerente	Coerenza significativa	Coerente	Coerenza significativa	Coerente	Coerenza significativa	Coerente	Coerenza significativa	Coerenza significativa
G2	Coerente	Coerenza significativa	Coerente	Coerente	Coerente	Coerente	Coerente	Coerente	Coerente
G3	Coerenza debole	Coerente	Coerente	Coerenza significativa	Coerente	Coerenza significativa	Coerente	Coerente	Coerenza debole
G4	Coerente	Coerenza significativa	Coerente	Coerenza significativa	Coerente	Coerenza significativa	Coerente	Coerente	Coerente
G5	Coerenza debole	Coerenza significativa	Coerente	Coerente	Coerente	Coerente	Coerente	Coerente	Coerenza debole
G6	Coerenza significativa	Coerente	Coerente	Coerenza significativa	Coerente	Coerenza significativa	Coerente	Coerenza significativa	Coerenza significativa
G7	Coerenza debole	Coerente	Coerente	Coerente	Coerente	Coerente	Coerente	Coerente	Coerenza debole
G8	Coerente	Coerente	Coerente	Coerente	Coerente	Coerente	Coerente	Coerente	Coerente
G9	Coerente	Coerente	Coerenza debole	Assenza di relazione	Coerenza debole	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Coerente	Assenza di relazione
G10	Coerente	Coerente	Coerenza debole	Assenza di relazione	Coerenza debole	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione

LA FASE DI SCREENING TRA OBIETTIVI E CRITERI DI SOSTENIBILITÀ



Ob. provinciali Indirizzi di Piano	Piano territoriale di coordinamento della Provincia di Pavia						
	Obiettivi generali			Obiettivi specifici			
	OB A	OB B	OB C	Sistema paesaggio e ambiente	Sistema rurale e ambiti agricoli	Sistema insediativo e produttivo	Sistema infrastrutturale e mobilità
G1	■	□	■	■	■	□	■
G2	■	■	■	■	■	■	■
G3	■	■	□	■	■	□	□
G4	■	■	■	■	■	■	■
G5	■	■	□	■	■	■	■
G6	■	■	■	■	■	■	■
G7	□	■	□	■	■	■	■
G8	■	□	■	■	■	□	■
G9	□	□	□	□	■	■	□
G10	□	■	■	■	□	■	■

LA FASE DI SCREENING TRA OBIETTIVI E CRITERI DI SOSTENIBILITÀ

Dall'esame della direttiva 2001/42/Cee e allegati, si desumono i criteri di sostenibilità ai quali gli obiettivi, individuati nel Documento di Piano, devono sottendere. Sulla base di taluni criteri, l'allegato 1 identifica le componenti ambientali da considerare in seno al processo di VAS, necessariamente e preliminarmente riconosciute come le componenti ambientali su cui porre maggior attenzione.



LA FASE DI SCREENING TRA OBIETTIVI E CRITERI DI SOSTENIBILITÀ

Obiettivi Indirizzi di Piano	Obiettivi di protezione e incremento della qualità ambientale							
	Ca1	Ca1.a	Ca2	Ca3	Ca4	Ca5	Ca6	Ca7
G1	■	■	■	■	■	■	■	■
G2	■	■	■	■	■	■	■	■
G3	■	■	■	■	■	■	■	■
G4	■	■	■	■	■	■	■	■
G5	■	■	■	■	■	■	■	■
G6	■	■	■	■	■	■	■	■
G7	■	■	■	■	■	■	■	■
G8	■	■	■	■	■	■	■	■
G9	■	■	■	■	■	■	■	■
G10	■	■	■	■	■	■	■	■

- Assenza di relazione
- Incidenza positiva
- Incidenza potenzialmente positiva
- Incidenza potenzialmente negativa mitigabile
- Incidenza potenzialmente negativa compensabile
- Incidenza negativa non mitigabile o compensabile

LO STATO DEL POLIEDRO AMBIENTALE E LE INFORMAZIONI DA INCLUDERE NEL RAPPORTO AMBIENTALE

Componenti ambientali	Stato di aggiornamento dell'informazione derivante da documentazione vigente	Grado di approfondimento raggiungibile in funzione dell'informazione disponibile ed acquisita
Aria e fattori climatici		
Componente energetica		
Acqua e ambiente idrico		
Suolo e sottosuolo		
Natura e biodiversità		
Paesaggio e beni culturali		
Struttura urbana e qualità del sistema insediativo		
Fattori di pressione ambientale		

Legenda



aggiornata



parzialmente aggiornata



da aggiornare

LO STATO DEL POLIEDRO AMBIENTALE E LE INFORMAZIONI DA INCLUDERE NEL RAPPORTO AMBIENTALE



ARIA E FATTORI CLIMATICI

A. SINTESI DELLO STATO AMBIENTALE DA DOCUMENTAZIONE VIGENTE



Il comune di Voghera distante circa 30 Km da Pavia, è caratterizzato (come dai criteri definiti all'appendice 1 al D. Lgs. 155/2010) da:

- popolazione superiore a 39.000 abitanti e densità di popolazione per kmq superiore a 600 abitanti;
- più elevata densità di emissioni di PM10 primario, NOx e COV;
- situazione meteorologica avversa per la dispersione degli inquinanti (velocità del vento limitata, frequenti casi di inversione termica, lunghi periodi di stabilità atmosferica)
- media densità abitativa, di attività industriali e di traffico.

Dall'analisi dei dati emerge che le principali fonti di inquinamento sono dovute dal riscaldamento e agli impianti di combustione industriale. Relativamente a questi due macrosettori, l'analisi dettagliata evidenzia come le emissioni di particolato atmosferico possono essere principalmente dovute al riscaldamento delle zone residenziali e, la restante parte, da emissioni da uso del suolo.

Per l'analisi dell'inquinamento atmosferico sono stati utilizzati i dati derivanti dall'ultimo Rapporto sullo Stato dell'ambiente disponibile, basato sui dati rilevati dalle stazioni di campionamento, e dall'inventario regionale INEMAR relativamente ai seguenti inquinanti: NO2, CO, O3, C6H6 e Pm10.

In sintesi, dall'analisi dei dati forniti da Arpa emerge la condizione di moderata criticità della realtà comunale. Infatti, le concentrazioni di monossido di carbonio sono sempre state ampiamente al di sotto dei limiti di legge, così come per il benzene. Il biossido di carbonio è rilevante solo in termini di inquinamento di fondo con una media annua che è superiore al valore limite di legge, al contrario l'ozono atmosferico è stato critico solo nel 2006, mentre per i restanti anni non viene mai superata la soglia di allarme. Unica nota negativa riguarda il Pm10, in quanto i valori registrati mostrano come le medie annue sono stabilmente intorno al limite, con uno sfioramento solo per il 2006, ad indicare un consistente inquinamento di fondo. La problematicità di questo inquinante è evidente nell'analisi del numero dei superamenti rispetto alla media giornaliera. In questo caso, infatti, il valore di riferimento è stato superato per 102 volte nel 2006, 64 volte sia nel 2007 e nel 2008, 57 volte nel 2009 e 46 volte nel 2010 andando a delineare una situazione di criticità.

Per quanto riguarda l'energia invece, nel comune di Voghera, i consumi energetici totali e procapite mostrano un trend medio in diminuzione. La suddivisione dei consumi energetici per settore si dividono in 47,5% per residenziale, 21% per terziario e 15,5% per trasporti urbani. Mentre per quanto riguarda i consumi articolati per vettore energetico, quasi il 48% dei consumi complessivi è rappresentato da gas naturale. Il secondo vettore energetico più consumato è l'energia elettrica con il 26,8% circa dei consumi totali, seguito da gasolio (12,2%) e benzina (5,3%).

LO STATO DEL POLIEDRO AMBIENTALE E LE INFORMAZIONI DA INCLUDERE NEL RAPPORTO AMBIENTALE

B. DOCUMENTAZIONE E BANCHE DATI DISPONIBILI

REGIONALE

Emissioni e concentrazioni in atmosfera

- Rapporto sullo Stato dell'Ambiente in Lombardia 2013-2014, ARPA Lombardia;
- Geoportale RL Sit: zonizzazione qualità dell'aria
- Relazione di monitoraggio PRIA
- Inemar (inventario emissioni aria): emissioni comunali in atmosfera, fino al 2017 (dati relativi al 2014);
- Arpa Lombardia/Temi ambientali/Aria: mappe emissioni annuali (ton/Km2)

Settore energetico

- Sistema informativo regionale energia ed ambiente (Sirena);

Fattori climatici

- dati pluviometrici (carte tematiche anno 2000)
- portale idrologico geografico di Arpa Lombardia

PROVINCIALE

Emissioni e concentrazioni in atmosfera

- Rapporto sulla qualità dell'aria nella Provincia di Pavia, ARPA Lombardia, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020
- Rapporto sullo stato dell'ambiente in Provincia di Pavia, ARPA Lombardia, 2010
- Rapporto ambientale di VAS del PTCP

COMUNALE

- Componente geologica, idrogeologica e sismica comunale (2013)
- Piano di emergenza comunale approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 62 del 28 settembre 2017: fenomeni meteorici eccezionali

Settore energetico

- Piano D'azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (P.A.E.S.C.) approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 21/06/2018
- Portale SIATEL v2.0-PuntoFisco

LO STATO DEL POLIEDRO AMBIENTALE E LE INFORMAZIONI DA INCLUDERE NEL RAPPORTO AMBIENTALE

C. LA PORTATA DELL'INFORMAZIONE DA INCLUDERE NEL RAPPORTO AMBIENTALE (aggiornamento)					
contenuti del rapporto ambientale (variabili di indagine)	Documentazione e banche dati		stato informazione		
	Stato attuale (RA vigenti)	Disponibili (per RA 2022)	Aggiornata	Da aggiornare o integrare	Di nuova trattazione
L'inquadramento meteo-climatico e pluviometria	Studio geologico comunale (2013)	portale idrologico geografico di Arpa Lombardia. Piano emergenza comunale (2017)		X	
Le mappe di concentrazione in atmosfera	RSA Lombardia (2015)	RQA PV (2020)		X	
Qualità dell'Aria	Non trattato	Campagna di Monitoraggio della qualità dell'Aria (2020 - 2021)			X

C. LA PORTATA DELL'INFORMAZIONE DA INCLUDERE NEL RAPPORTO AMBIENTALE (aggiornamento)					
contenuti del rapporto ambientale (variabili di indagine)	Documentazione e banche dati		stato informazione		
	Stato attuale (RA vigenti)	Disponibili (per RA 2022)	Aggiornata	Da aggiornare o integrare	Di nuova trattazione
Valori di concentrazione di inquinanti e superamenti valori limite (raffronto serie storiche)	Non trattato	RQA PV (2020)		X	
Le emissioni in atmosfera per microinquinante e macrosettore (raffronto serie storiche)	INEMAR (2014)	INEMAR (2017) Mappe emissione ARPA 2017		X	

I consumi energetici comunali per settore d'uso (MWh e MWh pro capite)	Non trattato	Sirena20 RL; ente getore; portale SIATEL v2.0-PuntoFisco			X
Le emissioni di CO2eq comunali da consumi di energia	Non trattato	Sirena20			X
Efficienza illuminazione pubblica	Non trattato	-			

INTEGRAZIONE TRA PIANO - VAS E PROPOSTA DI MONITORAGGIO

<i>Fase del DdP</i>	Processo di DdP	Valutazione Ambientale VAS
Fase 0 Preparazione	P0. 1 Pubblicazione avviso di avvio del procedimento ¹ P0. 2 Incarico per la stesura del DdP (PGT) P0. 3 Esame proposte pervenute ed elaborazione del documento programmatico	A0. 1 Incarico per la redazione del Rapporto Ambientale A0. 2 Individuazione autorità competente per la VAS
Fase 1 Orientamento	P1. 1 Orientamenti iniziali del DdP (PGT)	A1. 1 Integrazione della dimensione ambientale nel DdP (PGT)
	P1. 2 Definizione schema operativo DdP (PGT)	A1. 2 Definizione dello schema operativo per la VAS, e mappatura dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico coinvolto
	P1. 3 Identificazione dei dati e delle informazioni a disposizione dell'ente su territorio e ambiente	A1. 3 Verifica delle presenza di Siti Rete Natura 2000 (sic/zps)
Conferenza di valutazione	avvio del confronto	
Fase 2 Elaborazione e redazione	P2. 1 Determinazione obiettivi generali	A2. 1 Definizione dell'ambito di influenza (scoping), definizione della portata delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale
	P2. 2 Costruzione scenario di riferimento e di DdP	A2. 2 Analisi di coerenza esterna
	P2. 3 Definizione di obiettivi specifici, costruzione di alternative/scenari di sviluppo e definizione delle azioni da mettere in campo per attuarli	A2. 3 Stima degli effetti ambientali attesi A2. 4 Valutazione delle alternative di piano A2. 5 Analisi di coerenza interna A2. 6 Progettazione del sistema di monitoraggio A2. 7 Studio di Incidenza delle scelte del piano sui siti di Rete Natura 2000 (se previsto)
	P2. 4 Proposta di DdP (PGT)	A2. 8 Proposta di Rapporto Ambientale e sintesi non tecnica
	deposito della proposta di DdP (PGT), del Rapporto Ambientale e dello Studio di Incidenza (se previsto)	
Conferenza di valutazione	valutazione della proposta di DdP e del Rapporto Ambientale	
	Valutazione di incidenza (se prevista): acquisito il parere obbligatorio e vincolante dell'autorità preposta	
Decisione	PARERE MOTIVATO	
	<i>predisposto dall'autorità competente per la VAS d'intesa con l'autorità procedente</i>	

INTEGRAZIONE TRA PIANO - VAS E PROPOSTA DI MONITORAGGIO

Successive fasi da approfondire nel Rapporto Ambientale:

1. coerenza interna ed esterna di Piano;
2. l'esame delle componenti ambientali in essere mediante il modello SPR;
3. costruzione e selezione degli indicatori necessari alla valutazione degli effetti ambientali generabili dalle azioni di Piano;
4. identificazione dei termini di valutazione per la formulazione del giudizio di sostenibilità;
5. valutazione degli impatti potenziali sulle componenti ambientali di indagine, in funzione delle specifiche richieste di cui all'allegato VI alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
6. l'identificazione delle eventuali misure di mitigazione e di compensazione per l'attuazione delle previsioni di Piano;
7. l'elaborazione della proposta di monitoraggio, garantendo un adeguato benchmarking con gli obiettivi di sostenibilità definiti dal PTCP provinciale;
8. la redazione della sintesi non tecnica divulgativa.

INTEGRAZIONE TRA PIANO - VAS E PROPOSTA DI MONITORAGGIO

Gli indicatori selezionati nel presente Documento di Scoping possono essere suddivisi in:

- **indicatori di descrizione:** sono quelli che misurano lo stato dell'ambiente, ma non la progressione verso la sostenibilità;
- **indicatori di performance:** che confrontano la situazione in atto rispetto ad un obiettivo prefissato;
- **indicatori di efficienza:** che misurano le risorse utilizzate, le emissioni e la produzione di rifiuti per ogni singola unità di output desiderata;
- **indicatori di integrazione:** che misurano il grado d'integrazione della componente ambientale in determinati settori, facendo leva su tre aree interconnesse: 1) le tendenze settoriali d'importanza significativa per l'ambiente, 2) le tipologie d'impatto ambientale dei settori, 3) i legami economici tra i settori e l'ambiente (es. la spesa per la ricerca in determinati settori relativi all'ambiente);
- **indicatori aggregati:** che forniscono informazioni su problemi complessi in maniera sintetica. Risultano assai utili per l'informazione al pubblico;
- **indicatori istituzionali:** che fanno riferimento al rapporto con la comunità, alla partecipazione collettiva, all'educazione e formazione, e sono stati messi a punto da diverse organizzazioni per misurare la propria propensione all'attuazione degli obiettivi e politiche ambientali.

INTEGRAZIONE TRA PIANO - VAS E PROPOSTA DI MONITORAGGIO

ARIA E FATTORI CLIMATICI

INDICATORI DI MONITORAGGIO

PRESSIONE

Emissioni e concentrazioni in atmosfera

- Emissioni di C6H6, CO, COVNM, NOx, PM10, SOx [ton/a] (fonte: Inemar)
- Emissioni di CO2equivalente, emissioni di CO2equivalente pro-capite [ton/a] (fonte: Inemar)

Settore energetico

- Consumi annui energetici pro capite [MWh/ab]
- Consumi energetici per combustibile (gas naturale, gasolio, GPL, benzine, altri) [MWh, %]
- Consumi elettrici totali [MWh]
- Consumi elettrici per settore (agricoltura, industria, terziario, domestico, trasporti) [MWh, %]

STATO

Emissioni e concentrazioni in atmosfera

- Concentrazioni medie e superamento dei limiti posti dalla normativa vigente di CO, NO2, O3, PM10, SO2, C6H6, NO2, SO2 [$\mu\text{g}/\text{m}^3$] (fonte: Arpa Lombardia)
- Variazione media e serie storica della temperatura [$^{\circ}\text{C}$], delle precipitazioni [mm], umidità [%]

RISPOSTE

- Informazioni e buone pratiche locali attivate: adesione o promozione di iniziative locali utili al miglioramento della qualità dell'aria, presenza entro una determinata data e riconferma successiva di zone a traffico limitato, campagne di sensibilizzazione sul risparmio energetico, adozione di un Regolamento edilizio orientato alla promozione delle fonti rinnovabili e del risparmio energetico.
- Fabbisogno energetico globale utile degli edifici di nuova realizzazione per climatizzazione invernale ed estiva
- Fabbisogno energetico medio (MWh) soddisfatto con fonti energetiche rinnovabili su fabbisogno energetico complessivo e tipologia di fonte (fotovoltaico, pompa di calore, geotermico, etc...)
- Superficie delle attrezzature pubbliche conformi ai requisiti di efficientamento energetico

SI RINGRAZIA PER L'ATTENZIONE



Raggruppamento Temporaneo Professionisti (RTP)



Via Santa Caterina, n. 41 - 20025 Legnano (Mi)
T. 0331822348 - M. info@studiososter.it
www.studiososter.it

**Studio di Architettura
di Arch. Roberta Stella**

Via Antonio Cagnoni 2
27058 Voghera (Pv)